

## EVENTI

- sab 6 - ore 14.30  
Campionato 1° Cat. - Girone B  
**OL. MARZOCCA - MONSERRA**  
Campo sportivo - Marzocca  
\*
- sab 20 - ore 14.30  
Ass. Promotrice Montignanese  
**CARNEVALE A MONTIGNANO**  
Sfilata di carri allegorici  
\*
- sab 20 - ore 15.00  
Campionato 2° Cat. - Girone C  
**ASD MONTIGNANO - T. S. MARCO**  
Campo sportivo - Marzocca  
\*
- sab 27 - ore 15.00  
Campionato 1° Cat. - Girone B  
**OL. MARZOCCA - BARBARA**  
Campo sportivo - Marzocca  
\*
- sab 27 - ore 20.30  
Associazione Montimar  
**CENA SOCIALE**  
Ristorante Marinerio - Marzocca

### ACLI SAN SILVESTRO-RIST. PIZZERIA MICHELE DA ALE OVER 35: "GALAKTIKOS"

Martedì 10 gennaio si è concluso il girone di andata del campionato over 35 CSI di Senigallia ed ora vi posso svelare l'enigma con cui vi avevo lasciato a gennaio. Incredibile ma vero, lo squadrone sansilvestrese dopo 11 partite si trova in testa alla classifica con ben 11 punti di vantaggio sulla seconda. 33 punti, frutto di 11 vittorie consecutive, punteggio mai riscontrato in nessun campionato di tutte le categorie. 30 goal fatti e solo 2 subiti: questo il ruolino di marcia impressionante, frutto di un lavoro certosino fatto dalla coppia di Mister, Catani e Ferretti, il primo in panchina, il secondo anche in campo.



Fabrizio Fabretti

Gruppo di giocatori ben collaudato, visti

i risultati degli ultimi 3 anni (3° posto, 1° posto e 2° posto nel campionato scorso) ed anche quest'anno la campagna acquisti (*fiera de Sant'Agustin*) è stata di poche scelte ma ben mirate. Solo 2 i nuovi giocatori che sono stati convinti ad accasarsi a San Silvestro: Loris Pesaresi e Fabrizio Fabretti. Il primo lo conoscete tutti, perciò che dire! Il secondo, direttamente da Marina di Montemarciano, dopo svariati anni di categoria, ha deciso di chiudere la carriera in bellezza provando a vincere questo torneo che ancora gli manca nel suo palmares. Giocatore dalle qualità tecniche invidiabili, centrocampista mancino che non disdegna neanche il ruolo di difensore o ala, questo quarantaduenne è stato veramente, lasciatamelo dire, l'acquisto più importante degli ultimi quattro anni, la cosiddetta ciliegina sulla torta che mancava a questa già forte squadra.

Di Loris Pesaresi invece posso dire che dopo anni ed anni passati in categoria nel suo ruolo di centrale difensivo (a fare legna a volontà) in questo torneo gioca a centrocampo al fianco del suo amico Ezio Abate, ed oltre a divertirsi si è scoperto anche goleador (2 finora). Comunque non disdegna, di tanto in tanto, di dare via qualche bella randellata: è nel suo DNA. Una domanda mi viene ora spontanea: visto l'ingaggio stratosferico dell'anno scorso per Ezio Abate, chissà quanto il



Loris Pesaresi

la fine del campionato per sapere se questa squadra intenda battere altri record e rimanere in cima alla classifica fino alla fine. Ma occhio ragazzi a cullarsi sugli allori, il campionato è ancora lungo!

### Cambio di allenatore: da Roberto Fioravanti a Giampiero Ciacci OLIMPIA MARZOCCA IN CERCA DI VITTORIA E MORALE

È un periodo molto delicato per la formazione biancazzurra targata Euronics, reduce da tre sconfitte consecutive e precipitata al penultimo posto della classifica (19 punti conquistati in 20 partite). La difficile situazione creatasi ha portato alle dimissioni di mister Roberto Fioravanti che ha lasciato la squadra dopo la sconfitta casalinga di due settimane fa contro il San Costanzo. Al suo posto la società del Presidente Cerioni ha scelto Giampiero Ciacci, 47 anni, ex allenatore di Cuccurano, Cicogna, Mondolfo e Lucrezia, con un curriculum e risultati di tutto riguardo alle spalle. L'esordio del nuovo allenatore non è stato però da ri-



cordare, in quanto l'Olimpia sabato scorso ha perso 1-0 l'importante scontro diretto di San Lorenzo in Campo contro la Laurentina (deciso da un rigore di Avaltroni al 57'). Per Pagnoni e compagni c'è ora l'obbligo di tornare a fare punti, sin dal match odierno, in casa contro il Monserra, per il quale Ciacci non potrà disporre di alcuni elementi, tra cui Medici squalificato. Nel frattempo l'organico biancazzurro ha subito un ulteriore cambiamento: nel reparto difensivo non figura più Daniele Malerba, il cui posto è stato preso da David Bellucci, esperto difensore reduce da numerose stagioni con la maglia del Fabriano. (evandro)



Anno XVII - N° 2 (190) - 6 Febbraio 2010  
PERIODICO D'INFORMAZIONE, CULTURA,  
POLITICA, SPORT E SPETTACOLO  
§§ Distribuzione Gratuita §§

Consultabile on-line su [www.viveresenigallia.it](http://www.viveresenigallia.it),  
[www.lasciabica.it](http://www.lasciabica.it) e [www.montimar.it](http://www.montimar.it).  
La nostra e-mail è: [ilpassaparola@tiscali.it](mailto:ilpassaparola@tiscali.it).

#### L'editoriale

Ricordiamo che fra breve saranno disponibili le copie rilegate dell'annata 2009. Chi non vuol perdersi l'elegante rilegatura è pregato di rivolgersi in redazione.

Formuliamo anche quest'anno il solito invito alle associazioni presenti sul territorio, al fine di sostenerci per l'anno 2010 come generosamente già fatto negli anni passati.

Domenica 31 gennaio è nevicato. A Marzocca circa 5 cm di coltre bianca, a Montignano il doppio, al Castellaro e San Silvestro "sopra la caviglia".

La semplicità dei versi e le rime libere sono andate diritte al cuore

#### MARIA PIA SILVESTRINI: SUCCESSO PIENO

Nei limitati spazi della Biblioteca Comunale "L. Orciari" erano presenti circa 90 persone, a dimostrazione che, ancora una volta, la poesia dialettale è vicina alla gente, a tutta la gente. Gli autori della prefazione, la prof. Renata Sellani e Mauro Mangialardi, hanno evidenziato quanto sia importante il ricordo del passato. Gli episodi di una volta, soprattutto se riportati sulle pagine di un libro, spesso consentono di saper leggere il presente e guardare con fiducia al futuro. La serata è stata presentata da Mauro Pierfederici il quale, come hanno sottolineato alcuni presenti, ai versi di Maria ha aggiunto la forza del cuore. La lettura dei versi è stata intervallata da brani musicali (fisarmonica e violino).

Il prof. Stefano Schiavoni ha portato il saluto dell'Amministrazione Comunale. (dimitri)



### Sabato 20 febbraio le "legioni romane" marceranno sulle nostre strade GRAN CARNEVALE A MONS IGNANUS (MONTIGNANO)



Decisamente Montignano ha una cronaca recente e già pubblicata su lunga tradizione carnascialesca. Il "carnualon" - ricordano gli anziani - si faceva anche prima della guerra. L'anno del "n'von", 1929-30, - ricordava Margherita Tamboli (morta a 106 anni) - nonostante la neve, le strade ghiacciate, un carro trainato dai "bua" si recò alla sfilata lungo il corso di Senigallia; non ricordo il soggetto, ma vinse sicuramente un premio.



La guerra, la follia degli uomini, rappresentarono un diaframma che impedì ogni forma di divertimento e di aggregazione; le emozioni forti erano solo i bagliori delle armi e il sapore della morte. Quanto quel diaframma si frantumò, come segno di normalità ricomparve anche il tradizionale Carnevale. Le maschere erano semplici cartoni tenuti sul viso da un elastico e rappresentavano visi di animali e personaggi del momento (Onlio e Stanlio, Peppone e Don Camillo, Aldo Fabrizi ecc...); insieme ai coriandoli ed ai bollini di carta, venivano acquistate nel negozio dell'Elena. Gli abiti venivano



quasi sempre confezionati in casa. I carri allegorici venivano trainati dai buoi o dalle vacche; le povere bestie, abituate al duro lavoro dei campi ed alla tranquillità della stalla, rimanevano sconcertate da tanto trambusto ed allora, senza ritegno, defecavano in continuazione, creando, ovviamente, qualche problema alle persone mascherate. I pochi dolciumi scagliati dai carri causavano battaglie feroci fra i ragazzi. A partire dagli anni '70 il Carnevale venne programmato e realizzato nella scuola, con la collaborazione del personale docente, scolari e genitori. Il resto è

#### PROGRAMMA CARNEVALE

Sabato 20 febbraio 2010  
Ore 14.30: Raduno carri allegorici in Piazza Santarelli  
Ore 15.00: Sfilata per le vie del paese con lancio di dolciumi e degustazione di dolci tipici @  
Il nostro carro sfilerà:  
7 febbraio: Marina di M.no  
14 febbraio: Sant'Angelo  
16 febbraio: Senigallia @

Notizie utili  
9 febbraio: Assemblea generale dei soci con "cresciolata"

nonico Vincenzo Trussiani (omissis) che scriveva: "vuolsi ripetere l'origine del paese da una antichissima e assai vasta città che esisteva entro questo territorio... per ben quattro miglia dalle Case Bruciate perfino a Montignano... L'etimologia medesi-

ma di Montignano, detto dagli antichi strumenti Mons Ignanus, monte di fuoco, provano ad evidenziare non solo l'incendio da questa città sofferto... effetto lacrimevole del furore dei barbari". (Tratto dal libro: "Montignano e Marzocca: Antiche storie e memorabili fatti" - pagg. 38 e 39).

Chissà se su quel sottile crinale che divide fantasia e realtà, mentre i carri allegorici sfilano, miscelati fra gli umani, trovano posto anche gli spiriti dei nostri antenati, rivivendo, almeno per un giorno, i fasti e le vestigia dell'antico impero? (mauro mangialardi)

**il passaparola**  
Autorizz. Trib. Di Ancona n° 16/94 del 19.05.94  
Direttore Responsabile: dr. FILIPPO SARTINI  
Proprietà: dr. EVANDRO e DIMITRI SARTINI  
Cod. Fisc.: 9200835 042 0  
Direzione, Redazione ed Amministrazione:  
Marzocca - Via Garibaldi, 44 - tel. 338-8122559  
E-mail: [ilpassaparola@tiscali.it](mailto:ilpassaparola@tiscali.it)  
Progetto Grafico: DIMITRI SARTINI  
Tiratura: n° 500 copie  
Numero chiuso il: 03/02/2010

Il prossimo numero uscirà sabato 6 marzo 2010  
Stampa: Tipografia La Commerciale - Marzocca

Le opinioni espresse negli articoli appartengono ai singoli autori, dei quali si intende rispettare la libertà di giudizio, lasciando agli stessi la responsabilità dei loro scritti. E' possibile far uso degli articoli, o parte di essi, solo citandone la fonte. Foto e disegni non sono riproducibili.

° senza pubblicità °

Montignano: inaugurato il 9 gennaio, ha finalmente riaperto il bar del paese

### SORRISI E CHIACCHIERE

Nuova veste per lo storico bar di Montignano che, tramandatosi nell'ambito della famiglia Greganti sin dall'800, aveva chiuso i battenti l'anno scorso.

Il bar, completamente rinnovato ed inaugurato il 9 gennaio scorso, si presenta in una nuova veste, dal salottino all'angolo



bambini, senza togliere spazio al gioco delle carte e del biliardo. Montignano torna così ad avere il suo bar (Bar "Sorrisi & Chiacchiere"), che accoglie ad ogni ora i suoi clienti, paesani e non solo, in un ambiente semplice e cortese.

Anna Reginelli e Sabrina Tranquilli sono le titolari della nuova gestione, alle quali, da parte dei nostri lettori e della redazione, va un grande in bocca al lupo. (evandro)

### NOZZE D'ORO

### Elio e Giovanna

23

Costanzi Elio nasce alle Bettolelle il 6.6.1934, Bonucci Giovanna nasce a San Silvestro il 14.3.1941. Si sposano nella chiesa di San Silvestro il 31 ottobre del 1959, accasandosi nella famiglia della sposa.

Nel 1963 vengono a Marzocca; attualmente abitano nel palazzo della posta, in via De Amicis.



Dal loro matrimonio nascono Luciano e Marinella, dalla quale hanno i nipoti Lisa e Federica.

Nel novembre scorso hanno festeggiato i 50'anni di matrimonio, con una cerimonia religiosa per poi ritrovarsi al ristorante in compagnia dei parenti più intimi.

Ad Elio e Giovanna gli auguri più belli da amici e parenti, in particolare da figli, genero e nuora, e nipoti. (luciano e marinella costanzi)

Per Informazione, o Richiesta: RICEVIAMO e PUBBLICHIAMO - 5

### Ricordo di zia Delvè

Il 27 dicembre 2009 è deceduta a Montignano, nella sua casa di Via Oberdan, all'età di 94 anni, la Sig.ra Civerchia Edelveis, la "sarta d' Muntignan", che assieme al marito Aldo Catalani(\*), gestiva negli anni 50/60 una stimata e conosciuta Sartoria. Saremmo contenti che venga fatta notizia sul Vostro giornalino, dato che la "Delvè" era molto conosciuta ed apprezzata da tutti gli abitanti, non soltanto per la sua bravura di sarta (era specializzata in vestiti da sposa), ma anche per la sua simpatia, la sua schiettezza e la sua onestà. I nipoti la rimpiangono con tanto affetto.

(\* Di lui si fa cenno ne "L'Album dei Ricordi" n° 1, apparso su il passaparola dell'agosto 1995.

### Auguri di Buon Compleanno!

### Gianluca è maggiorenne

Lo scorso 13 gennaio Gianluca Ricca ha compiuto 18 anni. A lui i migliori auguri e felicitazioni da parte di tutta la sua famiglia (il padre Antonino, la mamma Maria ed il fratellino Danyel) e dai suoi amici per questa ricorrenza così speciale ed importante. (antonino)



### 50 x Luigino

Luigino Moretti nasce a Montegiorgio (Ap) il 28 gennaio del 1960. Dopo aver frequentato l'Istituto Alberghiero di Senigallia, dove conosce la futura compagna, nel 1980 si sposa e viene ad abitare a Marzocca. Oggi Luigino gestisce, insieme alla moglie Luana Cerioni, a Francesco Moschini e la rispettiva consorte Tiziana Landi, il ristorante Marinero di Marzocca e La Bussola di Senigallia.



A Luigino, per i suoi egregi 50'anni, festeggiati a sorpresa con i parenti più stretti, gli auguri più belli da amici e parenti, in particolare da Luana, dai figli Nicola e Martina, dal nipote Riccardo e dalla nuora Lucy. (nicola e martina moretti)

### Irene 60

Il mese scorso Irene Vici ha festeggiato il suo 60esimo compleanno, ritrovandosi in famiglia e con gli amici.

Nata a San Silvestro il 18 gennaio 1950, si è trasferita a Marzocca nel 1971.

Per i suoi anta splendidamente portati, rinnovati auguri dal babbo Severino, dal marito Euclide, dai figli Tatiana e Nicola, e dai numerosi amici e parenti. (evandro)



### i 90 di EVELINA

Festa in famiglia per il 90° compleanno di Evelina Parasecoli in Tinti, nata a Sant'Angelo il 20 gennaio del 1920. Nei primi anni '30 si trasferisce al Campetto e dopo il matrimonio (1939) si trasferisce nei pressi della Torre. Lascia la vita di campagna nel 1960, quando va a vivere a Marzocca, dove tutt'ora abita; qui con la famiglia gestisce, dal 1963 al 1995, la Locanda da Tinti.

Dalle figlie Delia e Nadia, dai generi Giancarlo e Guerrino, dai nipoti Sonia, Simona, Michele e Marica, dal pronipote Gianmarco, da amici e parenti i migliori auguri. (delia e nadia tinti)



più stretta e profonda dove avrebbe depositato le uova. A questo punto la guida ci fece strisciare sulla sabbia per alcuni metri per farci avvicinare di più, posizionandoci a ventaglio dietro la tartaruga.

Eravamo talmente vicini che la sabbia alzata dalla tartaruga ci arrivava addosso. Dopo tutto quello sforzo si afflosciò come sfinita e capimmo che era arrivata l'ora. Sentivo benissimo il rumore delle uova che cadevano nella buca accumulandosi l'una sull'altra. Uscivano 4 o 5 alla volta e nelle lunghe pause per riposarsi sentivo la tartaruga respirare profondamente. In un'ora circa ho contato più di 100 uova. Alla fine, con movimenti molto delicati, ha ricoperto la buca compattando la sabbia per proteggerla dai predatori. Ritornammo indietro. Dopo un'altra ora di lavoro per mimetizzare la buca, la nostra tartaruga sfinita e molto più leggera, girò il muso e si diresse di nuovo verso il mare aperto. Ci alzammo indolenziti in silenzio e la seguimmo nell'acqua tiepida per alcuni metri. La luna piena era alta nel cielo stellato, ed illuminava la spiaggia ricoperta dalle tracce lasciate dalle tartarughe durante la notte.

Non avevamo parlato per diverse ore e le prime domande fatte dai ragazzi alla guida mi sembrarono fuori luogo. Volevo ancora quel silenzio, volevo stare ancora solo con quella natura. La guida si avvicinò e mi disse: "è stata una bella notte!" ed io risposi: "una delle più belle della mia vita". Ritornammo in silenzio al campo ed ogni tanto mi fermavo alzando gli occhi al cielo, l'enorme pennellata della Via Lattea illuminava la volta celeste ed in basso a sud-ovest, la stella del sud brillava più delle altre. Avrebbe fatto compagnia alle nostre tartarughe nel loro lungo viaggio attraverso gli oceani meridionali. (daniilo albonetti)

### RINNOVO CARICHE PER IL CIRCOLO "S. PERTINI"

Domenica 31 gennaio scorso, presso il Centro Sociale Adriatico, si è riunita l'Assemblea degli iscritti al Circolo Culturale "S. Pertini" di Marzocca, componente della Consulta Comunale delle Associazioni, per il rinnovo delle cariche e la programmazione delle attività per l'anno 2010. E' stata un'assemblea molto partecipata e sono emerse proposte di iniziative oltremodo interessanti per tutta la comunità.

Auguri vivissimi di buon lavoro insieme con l'impegno di massima collaborazione sono stati rivolti dagli iscritti al comitato esecutivo ed in particolare alla nuova Presidente Adriana Pasquinelli, eletta all'unanimità, dopo le dimissioni del Presidente Davide Patregnani che ha lasciato l'incarico per sopraggiunti impegni personali. (circolo culturale "S. Pertini")

L'archivioevandro si arricchisce di due disegni, risalenti al 1948, di Giò Fiorenzi

### Villini Fiorenzi

Un gesto di grande considerazione nei confronti del cosiddetto archivioevandro è stato manifestato dalla nostra scultrice Giovanna "Giò" Fiorenzi, al quale la stessa ha donato due disegni originali del 1948, a penna acquerellata, riproduttori il cantiere, nel suo fervore e dinamicità operativa, relativo alla costruzione dei Villini Fiorenzi a Torrette di Ancona, nel cantiere U.N.R.A. Casa, con l'innovativo metodo delle Casseformi Breda-Fiorenzi.

Ovviamente quegli ambienti e quei momenti di vita lavorativa sono la fonte ispiratrice dei citati disegni, disegni che si possono anche considerare come rappresentazione di momenti ugualmente vissuti durante la costruzione dei Villini Fiorenzi a Marzocca: ...e noi ci vogliamo prendere questa libertà.

Approfitando di queste righe, non posso che vivamente ringraziare la signora Giovanna per la generosità rivolta all'archivio ed alla mia persona. (evandro)



### Chiacchiere In piazza... 122

(di Alberto)

### Spolv'ra

Roldo - Com'è che ch l' donn d' Muntignàn nun s' ved'n più?

Giuànn - Boh! Forsi p'rché tu 'i davi sempr da di'.

Roldo - Ma va! Io 'i facéva sol i cumplimenti.

Giuànn - Capàc' n'avév'n p'r mal.

Roldo - Ma, si c' n'arfacé-v'n. Capirài, ma ch la bionda alta, sa ch la erre moscia, io 'i dicéva ch'era la più bella d'll paés.

Giuànn - E lia?

Roldo - Lia m' dicéva: "Te, Voldo, hai sempv vòia da discùvv". P'rò era cuntènta.

Giuànn - P'rò, intant, nuη s' ved'n più.

Nello - Nuη s' ved'n più p'rché ha apèrt 'l bar ch'era d' Zingòη!

Roldo - Ah, sì! E chi l'ha pres?

Nello - L'hann pres i fiò d' Mario.

Giuànn - Mario chi?

Nello - Mario, quèll ch facéva 'l sartòr... Quèll ch sta su p'r la costa, prima d'arrivà a Muntignàn. Quèll ch sta davanti a Giurgiη...

Roldo - Spolv'ra!

Nello - Sì, propi Spolv'ra.

Roldo - E alòra dill sub't, co' 'i giri d'intòrn.

Nello - Oh! Nuη m' niva. Ma te nuη t' c' fa mai?

Giuànn - Ma com'è ch'll chiam'n Spolv'ra?

Nello - Beh! T' dirò che p'r la prima volta l'hann chiamà a culmò quèi d' Mont'marciaη.

Roldo - Ma , quànt è stat?

Nello - Sarà stat più d' s's-sant'anni fa, quànd hann urganizzàt 'na corsa a piédi da la piazza d' la chiésa fi η a la curva d' Scannàt.

Giuànn - E alòra?

Nello - I partecipanti er'n tanti e c'era 'ncò Mario, ma mentr ch'i altri er'n tutti d'i veri atlèti, sa tant d' màia e d' scarp e calchidùη era 'ncò famòs p'r avé vènt altr cors o p'rché giugàva 'nt l'Ancona, lu' era 'l più picculiη d' tutti e s'è

p'r'sntat a la partenza in canuttiéra bianca e scalz.

Roldo - E com è andata a f'ni?

Nello - Quànd enn partiti, Mario è armàss in mezza al grupp, po' in vista d'll traguàrd ha cuminciàt a purtàs avànti, ma ch'i altri curridòri nun 'l facév'n passà.

Giuànn - Va!

Nello - P'r quànt s' dass da fa', a spegn sa l' spall, ch'i altri, grandi e grossi, 'i ghiudév'n sempr la strada e 'l t'nev'n d' diétra.

Giuànn - Alòra?

Nello - Alòra lu' s'è purtāt sul cigl' d'll foss, 'ndò era mucchiàta tutta la polv'ra e era più fadiga a curr, e ha cuminciàt a surpassà ma quèi davanti.

Giuànn - E i l'ha fatta?

Nello - Dai e dai, sa ch l' gamb'ttin cort, s'è purtāt 'nt'll gruppètt d' testa, mentr ch'i lungagnòηi cuntinuàv'n a spegn'l versa 'l foss p'r ustaculàll.

Giuànn - E, la giuria?

Nello - Quèi d' la giuria, ch'er'n sul traguàrd, hann cuminciàt a di' "Ma chi è ch'll picculiη ch curr tra 'l si e 'l no d'll foss?", "Chi è nun 'l so, ma guatràti com spolv'ra", ha rispost un d'i urganizzatòri.

Roldo - E dop com'è andata?

Nello - E' andata che Mario ha vènt la corsa e da ch la volta tutti l'hann chiamāt "Spolv'ra". Quànd s'è sparsa la voc', 'l sagrstàη ha cuminciàt a sunà l' campàn a distèsa e tutta Muntignàn ha fatt festa gridànd "Viva Spolv'ra".

Roldo - Ma adé 'ncò 'l bar s' chāma Spolv'ra?

Nello - No, 'l bar s' chāma "Sorrisi e chiacchiere".

Roldo - Alòra, adé, sai co' facèη?

Nello - Andàn a bev e augurη un bell "in bocca al lupo" ma i fiò d' Spolv'ra.

### I PROVERBI DI GUERRINA (a cura di Mauro)

- 1) Mei crepapànza che roba avànza.
2) Quant piòv e luc' 'l sol, tutt l' vecchie vann in amòr.
3) 'L temp e l' donn incinta l'hann sempr vénta.

**Ottobre 1999 - Barriera Corallina Australiana - Heron Island.**

Sono partito dal porticciolo di Rockhampton con il bel tempo, ma dopo appena un'ora di navigazione il cielo si è coperto velocemente di nuvoloni neri carichi di pioggia. Il vento teso proveniente da Nord Est era stranamente fresco, forse perché attraversava l'altopiano di tremila metri della Papa Nuova Guinea che avevo di fronte alla nostra prua. Il traghetto era veloce, anche se avevamo un po' di mare contrario. Il mare dei coralli cambiava colore di continuo con il passaggio delle nuvole nere e dei banchi sabbiosi che formavano delle piccole isole semi sommerse. I blu si alternavano senza fine, ero in uno dei luoghi più protetti e più belli della terra. Le tre ore di navigazione trascorsero velocemente, tra schiarite ed onde tempestose. Alla vista dell'isola di Heron, una pennellata di verde tropicale in un mar color cobalto, tutti i viaggiatori del piccolo traghetto allungarono il braccio verso quella specie di miraggio. Quando fummo a ridosso della barriera corallina, dopo un'ultima onda lunga, il mare si trasformò e si placò del tutto.



L'isola era circondata da una laguna verde smeraldo che intensificava i suoi colori al passaggio delle nuvole. Il traghetto attraccò nell'unico pontile un po' malconcio a causa del passaggio di un uragano fuori stagione. In questa zona della barriera, a Nord Est dell'Australia tropicale, gli uragani violenti arrivano di solito nel mese di dicembre e gennaio.

La prima cosa che notai scendendo le scalette del traghetto furono i cinguettii di centinaia di uccelli multicolori sopra il tetto della casetta faro del porticciolo.

Qui più di centomila rondini di mare ed altre centinaia di specie di uccelli vengono in questa isola tropicale a nidificare, trasformandola in un paradiso naturale unico al mondo.

L'isola di Heron è un piccolo atollo corallino di pochi km quadrati a circa 50 miglia dalla costa del Queensland. E' tagliata in due dal tropico del cancro ed è situata in mezzo alla grande barriera nel mar dei coralli. E' una delle poche isole abitate della barriera ed è la riserva naturale più estesa della terra, lunga più di 2.000 km con una larghezza che varia tra 200-300 km verso l'Oceano Pacifico.

Avevo prenotato qualche giorno prima il posto letto in una delle due foresterie dell'isola per non trovare sorprese. In questa isola è vietato campeggiare e molti viaggiatori, non trovando posto, sono costretti a ritornare sulla costa. Dopo avere sistemato lo zaino in un ripostiglio ho cercato un luogo tranquillo in quel paradiso, lontano dai dieci giapponesi che erano con me sul traghetto già pronti con costume da bagno e salvagente tutti dello stesso colore. Fortunatamente il gruppo sarebbe rimasto sull'isola solo per il tempo necessario per un'immersione nella barriera.

Più mi allontanavo dal porticciolo lungo la spiaggia più i suoni della foresta aumentavano; un concerto di cinguettii arrivava anche all'interno della laguna, facendo da colonna sonora a tutta la popolazione della barriera. Camminavo lungo sottili lingue di sabbia bianchissima con la vegetazione tropicale che formava una specie di ombrello sulla mia testa, riparandomi dal sole. Avevo la sensazione che la foresta non avesse più spazio sulla terra ferma e cercasse di allungarsi verso l'oceano, e che questo la ricacciasse indietro con le sue tempeste. Miliardi di frammenti di coralli e conchiglie avevano modellato e formato questa linea di confine tra

mare e terra per migliaia di anni. Nel frattempo il vento ed il mare si erano placati ed io camminavo per scoprire cosa c'era dietro ad una roccia, dietro ad un'altra baia nascosta. Ogni tanto mi immergevo per fare snorkelling: sotto di me i coralli ed i pesciolini multicolori erano illuminati dai raggi del sole del primo pomeriggio e nelle mie orecchie il concerto della foresta tropicale. Le ore trascorrevano senza che me ne accorgessi, ma io avrei voluto fermare quei momenti indimenticabili. Al ritorno mi fermai nell'ufficio del parco marino, per prenotare la visita notturna sull'isola. Avevo avuto delle informazioni da altri viaggiatori incontrati nel nord dell'Australia riguardo ad un'escursione notturna molto particolare in questo periodo dell'anno.

Era l'una di notte quando sentii bussare alla porta; solo dopo 5 minuti eravamo in cammino lungo il sentiero che si addentrava nella foresta. Eravamo in quattro, io, il ranger ed una giovane coppia olandese. Mentre camminavamo in fila indiana ognuno doveva puntare la torcia sugli scarponi di quello di fronte per vedere dove si mettevano i piedi. Il ranger ci spiegò una semplice ma importante lezione di come ci dovevamo muovere e comportare nelle ore successive.

Purtroppo avevamo dovuto lasciare le macchine fotografiche in albergo, la legge è severissima, soprattutto per quello che dovevamo visitare. Dopo circa un'ora di cammino all'interno della foresta, sbucammo in una piccola baia illuminata dalla luna. Camminammo per un breve tratto lungo la spiaggia bianca, in silenzio assoluto spegnendo le torce. Ascoltavamo il rumore della risacca lenta e costante ed i richiami amorosi degli uccelli notturni all'interno della foresta. Guardavamo con stupore i nostri piedi che calpestavano la sabbia corallina vicino all'acqua, formando degli aloni fluorescenti che scomparivano subito dopo il nostro passaggio. Solo poche spiagge tropicali incontaminate al mondo hanno questi fenomeni causati da microrganismi che vengono rilasciati nella sabbia dalla marea notturna. Dopo un po' gli occhi si abituarono al chiarore della luna ed al buio della foresta alla nostra sinistra. In certi momenti le ombre degli alberi sembravano che volessero impedirci di continuare per proteggere quel momento magico da noi intrusi venuti solo per curiosare come guardoni. Ad un tratto la guida si fermò di colpo ed io, che ero subito dietro, ci sbattei contro e così fecero gli altri dietro di me.

Ci fece cenno con una mano di fare silenzio, un'ombra scura a circa cinque metri da noi stava uscendo dall'acqua lentamente, formando una scia simile ad una cometa. Era una grossa tartaruga, si fermò un attimo come per riprendere fiato o forse per decidere dove andare. Aveva navigato attraverso i mari del sud del mondo per molto tempo prima di ritornare a riprodursi e depositare le uova sull'isola dov'era nata, in questo spicchio di sabbia in mezzo all'Oceano Pacifico.

In lontananza altre 4 o 5 risaltavano la duna di sabbia lentamente per cercare un luogo appartato, sotto un albero o in mezzo alla boscaglia. Sentivo solo il battito del mio cuore che si era emozionato a quella vista. Anche la foresta sembrava più tranquilla, come se volesse aiutare le tartarughe in questo loro ultimo sforzo. Dopo avere trovato il luogo giusto sotto gli alberi, la nostra tartaruga ha iniziato a scavare con le pinne anteriori una buca molto larga. Eravamo immobili a circa 10 mt da lei, distesi sulla sabbia per non disturbare, ogni tanto si fermava per riposare, o forse per ascoltare i rumori della foresta. Intorno alle 3 ha iniziato a scavare con le pinne posteriori una buca

**Nuovo Anno... Nuovo Circolo**



Il 2010 è iniziato nel migliore dei modi per tutti i soci del circolo ACLI di San Silvestro: sabato 2 gennaio siamo entrati in possesso dei nuovi locali. La nuovissima struttura, internamente finita, si trova nei locali della sede storica del passato circolo ACLI; non tutti sanno che la sede in cui siamo ora, in passato, esattamente dal 1954 al 1969, è stata la prima sede del circolo. Il nuovo locale si presenta molto accogliente e spazioso ed è diviso in 4 spazi: al piano terra, zona ingresso-bar, a destra sala TV e lettura, di fronte salone con tavoli per gioco delle carte;



al primo piano, dove una volta c'era il famoso teatrino, ora c'è un unico grande ambiente che verrà utilizzato per le più svariate occasioni (manifestazioni, assemblee, nonché catechismo per i giovani). Dopo la consegna delle chiavi da Don Domenico Pasquini al Presidente Oliviano Sartini, come dicevo avvenuto sabato 2 gennaio, ora non ci resta che aspettare la conclusione dei lavori all'esterno: muretto all'entrata, pavimentazione esterna, tettoia e poi, in futuro, anche nuovo parcheggio lato monte. Piano piano tutti questi lavori verranno ultimati dai soci volontari diretti magistralmente da Don Domenico. Per questo motivo ancora non possiamo darvi la data esatta dell'inaugurazione ufficiale, ma dovrebbe avvenire, salvo imprevisti, alla fine di aprile. A proposito di "volontari", scusatemi ma bisogna che qualcuno di questi ragazzi per una volta vengano ringraziati pubblicamente. Sto parlando di Fabio Moroni, Oliviano Sartini, Fabrizio Ferretti, Mario Piva, Mario Reginelli, Fabio Cenci, Vito Nardelli, Luciano Luzietti, Sandro, Fiorenzo e Marco Paoloni. Codeste persone hanno passato diversi giorni, durante le festività natalizie, ad effettuare il trasloco, a completare gli impianti e, insieme al "pittor" Sandro Baldoni, ad imbiancare i nuovi locali. A tutti loro un GRAZIE di cuore da tutti i soci.

(luciano olivetti)

**Tutti pazzi per la "Festa del Tesseramento!"**



Domani, domenica 7 febbraio, ritrovo puntuale alle ore 12.30 presso il Ristorante "Il Casale" di S. Angelo di Senigallia, per l'ormai tradizionale appuntamento con la "Festa del Tesseramento" cui prenderanno parte i già numerosi soci nonché i simpatizzanti che vorranno entrare a far parte dell'associazione Marzocca Cavallo. Il menù è quello delle grandi occasioni e prevede triangoli con crema di tartufo al profumo di bosco e tagliatelle al sugo d'anatra per i primi piatti, arrosto misto di carne al forno e alla brace con patate arrosto per i secondi piatti, oltre ai contorni, dolci e del buon vino. Le quote di partecipazione sono fissate in 21,00 euro per i soci e in 25,00 euro per i non soci. Ricordiamo che nel corso del pranzo sarà possibile rinnovare la quota associativa per l'anno 2010 il cui importo rimane invariato a 10 euro, mentre coloro che non parteciperanno al pranzo potranno rinnovare, o ritirare la nuova tessera associativa, direttamente presso la sede sociale, sita lungo la S. S. Adriatica Sud a Marzocchetta, dalle ore 10 alle ore 12 della domenica stessa. Sempre durante il pranzo si potranno lasciare le disponibilità per candidarsi ad entrare a far parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Marzocca Cavallo. Vi aspettiamo numerosi!

(francesco petrelli)

**"Di Segni e Di Parole"**



Pennellate d'autore e parole degli scrittori della nostra terra. E' "Di Segni e Di Parole", la manifestazione che coniuga l'espressione artistica della pittura con la lettura di libri. L'iniziativa, che prende



il via questo week-end, è targata Montimar, con il patrocinio del Comune di Senigallia, in collaborazione con il Comune di Agugliano, l'Associazione Regionale Editori Marchigiani e Banca Mediolanum partner dell'evento. A fare gli onori di casa, sabato pomeriggio alle 17 alla Biblioteca Antonelliana di Senigallia, sarà il Direttore Editoriale della Mediateca delle Marche Stefano Schiavoni, che introdurrà la serata e spiegherà l'iniziativa. Interverrà anche la Presidente della Montimar, Maria Cristina Bonci, che descrive la serie di appuntamenti come "iniziative di grande qualità e spessore culturale in cui viene dato risalto agli autori locali".

A condurre gli ospiti in questo viaggio culturale tra scrittura e arte, sarà la giornalista senigalliese Michela Gambelli. Ad aprire le danze sabato 6 febbraio toccherà a Barbara Giorgini che presenterà il libro "Perché scomodare l'universo?": partecipa l'artista Fabio Stronati. Secondo appuntamento in calendario, domenica 21 a Marzocca presso la Biblioteca Comunale alle 18, con "L'isola cava" di Nicola Campagnoli, espone Barbara Cardinali. Domenica 7 marzo, sempre alle 18, presso la sala "O. Gambelli", Maria Lampa presenta "Il valore nelle orme del cuore": espone Emanuela Pallottini. Il 21 marzo si procede con Alberto Sgalla che presenta il libro "Federico Onori": espone Marco Priori, l'appuntamento è a Montignano al "Sorrisi e Chiacchiere". Ultima iniziativa, domenica 11 aprile, si terrà a Castel D'Emilio, ad Agugliano, con Luca Violini che proporrà delle letture teatrali; espone Fabio Stronati e partecipa Barbara Giorgini. Un modo diverso per trascorrere piacevolmente le domeniche raccogliendo stimoli sempre diversi.

Febbraio è anche tempo di divertimento, feste in maschera in ogni piazza. L'Associazione Montimar ripete l'esperienza dello scorso anno proponendo ai bambini il Carnevale all'Ethò, domenica 14 febbraio 2010 alle ore 16,00 con l'animazione di Susanna, Simona e i ragazzi dell'ACR. I nostri più cari ringraziamenti a Pamela che ci ha rinnovato l'ospitalità. Altro appuntamento da non perdere è la cena sociale annuale per i soci fissata per sabato 27 febbraio alle ore 20,30 al Ristorante Marinerio di Marzocca. Chi non ha ancora rinnovato la tessera può ancora farlo al Blu Bar; a breve tutti i soci riceveranno la lettera per l'adesione alla cena. (m. c. bonci)



**Concorso di Poesia "Cesare Vedovelli"**

La macchina organizzativa del circolo A.C.L.I. di San Silvestro è ormai partita per il 5° concorso di Poesie in ricordo di Cesare Vedovelli.

Il concorso si articola in tre sezioni: 1 - Poesia in lingua italiana; 2 - Poesia in dialetto; 3 - Sezione speciale ragazzi.

**Sezioni 1 e 2** - Ogni partecipante può concorrere ad entrambe le sezioni, con una sola poesia per sezione; non sono ammesse opere, edite o inedite, che siano già state premiate ai primi 3 posti in altri concorsi.

**Scadenza di iscrizione** - I lavori dovranno essere inviati entro e non oltre il 7 maggio 2010 (farà fede il timbro postale) a: Circolo A.C.L.I. San Silvestro - c/o Anna Maria Bernardini - Via Intercomunale - San Silvestro 12/b - 60019 Senigallia (AN) - (cell. 339/2921061 - lun/ven dalle 10.00 alle 18.00).

**Quota di partecipazione** - Per ciascuna opera dovranno essere inviati 5 euro da inserire nella busta o con versamento sul c/c bancario n° 20356 intestato a: Circolo A.C.L.I. San Silvestro con causale: 5° Concorso di poesia "Cesare Vedovelli"; Coord. bancarie del conto: IBAN IT74 B060 5521 3720 0000 0020 356.

**Sezione 3** - È prevista una "Sezione speciale ragazzi" alla quale possono partecipare, con una sola poesia in lingua italiana, bambini e ragazzi di scuola elementare e media inferiore. Per questa sezione non è prevista alcuna quota di partecipazione.

**Premiazione** - La premiazione del concorso, con pubblica lettura dei testi ammessi alla finale e proclamazione della classifica, si svolgerà sabato 11 settembre 2010 alle ore 17.00 presso la ex scuola materna di San Silvestro.

Ognuna delle due sezioni prevede un premio ai primi 3 classificati, consistente in opere di artigianato locale, ed attestati di segnalazione ai poeti ammessi alla finale.

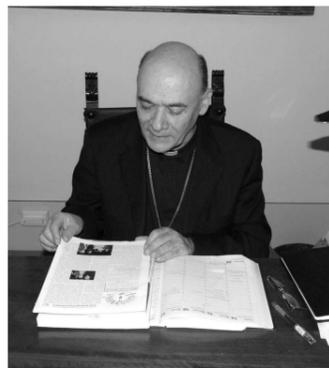
Per ulteriori informazioni in merito alle modalità di partecipazione si prega di rivolgersi ad Anna Maria Bernardini, cell. 339-2921061. (anna maria bernardini)



## Intervista al Vescovo di Senigallia Giuseppe Orlandoni "IN VERITATE ET CARITATE" (parte seconda)

**VESCOVO DI SENIGALLIA**

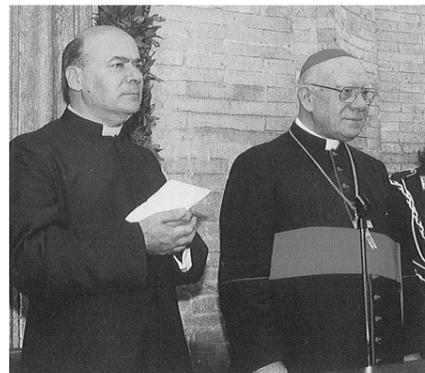
Sabato 5 aprile 1997, nella cattedrale di Macerata, sono stato nominato Vescovo ed assegnato alla Diocesi di Senigallia. Debbo confessare che non conoscevo la Città, la vedevo solo di



sfuggita quanto transitavo per la nazionale per recarmi ad insegnare nel seminario di Fano. Il 13 aprile con l'ingresso in cattedrale sono diventato ufficialmente il Vescovo di Senigallia. A questo proposito vorrei raccontare un episodio curioso. Io ho guidato sempre personalmente la macchina, allora avevo una uno bianca. Le autorità che mi seguivano viaggiavano con un enorme Mercedes; una volta formato il corteo, la polizia e i vigili scor-

per la tua fedeltà al Vangelo, per la dedizione ai piccoli e ai poveri e per la perseveranza sicura nei momenti drammatici nel cammino di questa chiesa".

Card. Ersilio Tonini (Arcivescovo di Ravenna) "Caro don Giuseppe, tu lo sai meglio di me, che la carità l'hai sentita talmente forte che ti ha spinto a diventare sacerdote missionario, affrontando un po' l'Africa e l'Asia, tu lo sai che la carità castifica l'anima, la carità fa vedere Dio, perché Dio è carità".



Giampiero e Maria Cacchiarelli (Caritas) "Don Giuseppe è stato un grandissimo punto di riferimento per l'attività della Caritas, aiutandoci a discernere su progetti ed obiettivi dell'attività pastorale.

Don Silvano Attilio (Liturgia) "Nella seconda fase del Sinodo Diocesano, incentrato sul tema della Liturgia, ho visto Monsignor Orlandoni attento ai temi da affrontare e soprattutto valente nel contattare persone e promuovere iniziative".

Don Pietro Tantucci (catechesi) "Ha favorito e stimolato le varie iniziative della diocesi, è stato molto attento ai vari problemi e soprattutto ha cercato di unificare le varie proposte tra i gruppi parrocchiali in quanto era lui il Presidente dell'incontro sinodale".

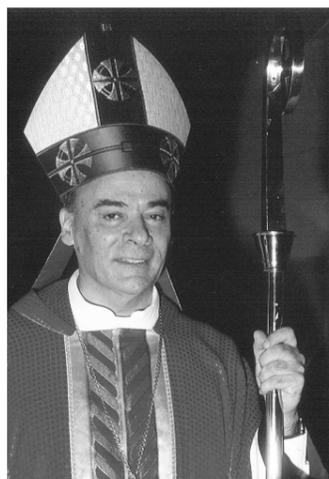
Simone Baroncia (giornalista) intervista a Don Rino Ramaccioni (responsabile Pastorale del Lavoro) "Per la apertura mentale e per la sua formazione spirituale e teologia si era dimostrato assai sensibile ai valori nascosti dentro a quello che Papa Giovanni XXXIII chiamava segno dei tempi: uno dei segni dei tempi era il movimento operaio".

Gabriele Garbuglia (Presidente Azione Cattolica- Macerata) "L'ho conosciuto nei primi campi-scuola per giovani: le sue relazioni sempre chiare, illuminanti, ci guidavano alla scoperta del Concilio Vaticano II e nel pensiero dell'uomo contemporaneo. Sempre disponibile a donare quanto maturava nella sua esperienza di Docente Universitario per far crescere laici ed adulti nella fede".

Lucia Durazzi (CARITAS) "E' di buon auspicio vedere che un Vescovo all'inizio dell'esperienza di guida di una Diocesi scelga il Motto "In Veritate et Caritate" come programma del suo ministero".

Mons. Odo Fusi-Pecchi (Vescovo emerito della Diocesi di Senigallia) "La Diocesi lo accoglie con fede, speranza e amore. Egli successore degli apostoli, entra nella serie dei nostri Vescovi, testimonianza sin dal 23 novembre 501 della persona del vescovo Venanzio, presente nel Sinodo Palmare tenuto dal Papa Simmaco".

(mauro mangialardi & evandro sartini)



tarono il "macchinone" e non la mia Fiat uno; pensavano che io fossi dentro quella macchina. A Senigallia mi sono trovato subito bene sotto tutti i punti di vista, forse perché per certi aspetti vi sono similitudini con la mia città natale. Ormai sento Senigallia come la mia città, vorrei stare di più fra la gente, ma gli impegni sono pressanti. La mia giornata inizia alle 6,30 e termina alle 24, in queste ore gli impegni sono tanti e spesso fuori città, nelle realtà del territorio diocesano, abbastanza vasto. Mi piace anche il dialetto e faccio il possibile per assistere alle commedie dialettali, come quelle, ad esempio di Montignano, in larga parte interpretate da persone anziane.

### SENIGALLIA, IL SINODO

La diocesi di Senigallia è in stato di Sinodo. Ma in realtà cos'è questo Sinodo? La parola viene dal greco e significa: cammino fatto insieme. E' un invito a camminare insieme, ad ascoltarsi reciprocamente, per costruire una comunità, un ambiente di vita in cui ci si stima vicendevolmente, ci si aiuta, si tende la mano. L'invito è rivolto a tutti, creando occasioni in cui ci si può parlare, confrontare, condividere le attese, le aspettative; non come fatto politico, ma fatto civile, sociale. Come chiesa vogliamo metterci in ascolto sulle realtà del territorio, per sentire la gente cosa si aspetta, cosa desidera, cosa sogna, e, soprattutto, cosa si vorrebbe dalla chiesa, di che cosa si dovrebbe occupare, in maniera, sempre nel rispetto delle competenze, di trovare risposte. Non vogliamo sostituirci a nessuno: i politici, i sindacati, fanno il loro lavoro, noi vorremmo solo creare occasioni di incontro in maniera di capirci sempre meglio. E' questo lo spirito con il quale ci rivolgiamo alla diocesi, ai lettori de "il passaparola" e quindi alla vostra, alla nostra realtà territoriale di Marzocca-Montignano-S. Silvestro, a tutta la comunità in grande espansione demografica.

### HANNO DETTO DEL VESCOVO ORLANDONI

Luigi Conti (Vescovo diocesi di Macerata) "Quell'applauso è segno di gratitudine a Te, per il servizio sacerdotale,

### LE PUBBLICAZIONI DI MONS. ORLANDONI

"Il Problema del Superfluo nella società d'oggi" Gennaio 1971 (Città Nuova Editrice)

"L'omelia: monologo o dialogo?" saggio di 130 pagine

"Introduzione alla sociologia" marzo 1979 (Pontificia Università Lateranense)

"Sociologia della religione" novembre 1979 (Pontificia Università Lateranense)

"La religiosità dei giovani" marzo 1981 (Libreria Editrice Coletti- Roma)

"Famiglia- giovani- religiosità" Indagine sociologica del 1980 (quaderni dell'ANCORA)

### LA DIOCESI DI SENIGALLIA IN CIFRE

Origine: V secolo

SS Patroni: S. Paolino (4 maggio); Madonna Della Speranza (2 febbraio)

Province: Ancona e Pesaro Urbino

Comuni: Arcevia, Barbara, Belvedere, Castelcolonna, Castellone, Chiaravalle, Corinaldo, Mondolfo, Monterado, Montesavito, Morro d'Alba, Ostra, Ostra V., Ripe, Senigallia, Serra Dè Conti

Superficie: Km<sup>2</sup> 580

Popolazione: 116.560 (riferita al 1997)

Un anno del "Vespa club Marzocca - Vespisti italiani":

Buon compleanno!

## HASTA LA VESPA!!!

E' passato un anno dalla prima riunione, quando Pino Stampone da Vasto, in arte VesPino, appassionatissimo di Vespa, mise insieme i primi soci e fondò, con l'ausilio di Paolo Rossetti, il "Vespa Club Marzocca - Vespisti Italiani". Ora questa associazione conta ben 55 iscritti ed è una realtà che, nel mondo "vespistico", si sta sempre più affermando. Sono infatti tanti i raduni a cui i soci hanno preso parte, dall'Austria alla famosa manifestazione Audax delle Marche, dove per 12 ore filate i motori delle storiche vespe hanno attraversato la regione in lungo ed in largo, dai Monti Sibillini alla Spiaggia di Vel-luto. Lo scorso 15 novembre i soci hanno festeggiato assieme il primo anno dell'associazione, un traguardo importante per i tesserati, i quali, con il nuovo anno, sperano di incontrare tanti altri appassionati che, come loro, condividono la passione per lo scooter più famoso del mondo.



Grazie alla collaborazione di Daniele De Ioanni, nostro socio, con il Presidente, è ora consultabile il sito ufficiale del Club all'interno del quale troverete informazioni su tutte le nostre iniziative e, perché no, le modalità d'iscrizione al sodalizio.

Per informazioni [www.vespaclubmarzocca.it](http://www.vespaclubmarzocca.it) e, per contattarci, [vespaclubmarzocca@gmail.com](mailto:vespaclubmarzocca@gmail.com).

Vi aspettiamo numerosi e... "Hasta la Vespa!!!" (filippo paolasini)



### CAMPIONI PROVINCIALI: È TRIS

Si è tenuta sabato 16 gennaio 2010 l'Assemblea Generale dei soci nei locali del bar del circolo bocciolo Olimpica Marzocca-Montignano. La riunione prevedeva all'ordine del giorno la relazione del Presidente, l'approvazione del bilancio anno 2009 oltre alle varie ed eventuali. L'assemblea si è svolta con tranquillità e serenità dettate da un anno di discreta gestione, qualità di lavoro, armonia e convivenza tra giovani, anziani, sportivi e non. Un riconoscimento per il lavoro del Direttivo rimarcato ed elogiato nella relazione del Presidente e dalle parole di Galli Roberto Presidente di assemblea. Un bilancio in cui sono state fatte presenti le note difficoltà ed i deficit con cui hanno avuto inizio i lavori del nuovo Direttivo. Per il prossimo anno, considerando anche il numero dei soci raggiunto, forse risulteremo la prima associazione del Comune di Senigallia per il numero di iscritti ed anche questo sarà un ulteriore merito e vanto per chi, da più di un anno, si opera per i risultati ottenuti. Fra le "varie ed eventuali" si è preso atto di miglio-rie da apportare a strutture e relazioni sociali.

A distanza di pochi giorni, nella notte del 21 gennaio, a Monte Murano di Serra San Quirico i nostri atleti Tinti Stefano e Roccheggiani Giuliano si sono imposti nella gara provinciale conquistando il titolo di Campioni Provinciali a Coppia nella Cat. A. I complimenti personali e di tutti i soci raggiungano questi nostri bravi e meritevoli campioni. Nel frattempo fermentano i lavori per la Gara sociale regionale di bocce di primo livello che si svolgerà domenica 14 febbraio 2010 dalle ore 9,00. La Gara, che prende il titolo di 20° Trofeo Olimpia Marzocca-Montignano - 17° Trofeo Pittori ed Imbianchini -2° Memorial Romagnoli Luciano, vedrà in competizione 96 coppie di Cat. A-B e 96 coppie di Cat. C-D, alle quali vanno gli "In bocca al lupo" della Società e di tutti gli sportivi. Le varie finali, che si disputeranno sui campi dei Campioni Italiani di Società 2° Cat. 2004, avranno inizio tra le ore 18,30 e 19,00; vi invitiamo numerosi ad assistere e magari a sostenere qualche nostro atleta che raggiunga questi traguardi. Perché no!!! Per concludere, mi scuso con i lettori de "il passaparola" e soprattutto con i titolari-gestori del bar del bocciolo, perché nell'ultimo articolo ho erroneamente chiamato uno dei fratelli Gnesi Davide e non Daniele ma... l'età avanza e non solo quella.

(nando piccinetti)

## IL LUCERNAIO DE "LA STANZA"

La rassegna "Lucernaio" nasce dall'esigenza di continuare la promozione culturale intrapresa dall'associazione "La Stanza", in collaborazione con il circolo cinematografico "Linea d'ombra".

L'intento è quello di far nascere interesse, in particolare nelle frazioni di Marzocca e Montignano, per quella cultura cinematografica più sperimentale, che di solito non gode di pubblicizzazione.

Per il momento è stata adibita a piccola saletta cinematografica la soffitta dell'associazione "La Stanza" (strada della Grancetta n. 33 a Montignano di Senigallia), il che limita la fruizione ad un massimo di 13 spettatori. La prenotazione è OBBLIGATORIA (339/6697039).

Questo il programma di febbraio, diviso in due sezioni ("Viaggi" e "Diari"):

"VIAGGI"

Domenica 7/2: "Mediterranee" di Jean-Daniel Pollet

"DIARI"

Domenica 14/2: "I video diari" di Mauro Santini

Domenica 21/2: "Le filmeur" di Alain Cavalier

Venerdì 26/2 e Domenica 28/2: "Diary" (ep 1-6) di David Perlov.

(associazione la stanza)

### L'Angolo della Poesia

Di Maria Pia Silvestrini, una poesia tratta dal suo libro recentemente presentato alla biblioteca di Marzocca (art. pag. 1).

Una riflessione sulla perdita di significato e conseguente scomparsa di un luogo ricorrente nella dura vita della donna di casa di una volta, che in qualsiasi stagione doveva provvedere al bucato per la sua famiglia. Atteggiamenti e modi che si tramandavano tra generazioni femminili.

#### 'L lavatoi

Da quant 'n t l' cas nostr  
è rivata l'acqua curen,  
l' font l' pozz e i lavatoi,  
bandunat e ingramaciati  
nun cunt.n più gnent.

Ma quant esimi spruvisti d'ogni cumudità,  
era 'l pan guotidian  
na suòidal agr.gazion  
andà sa la brocca a la font  
ch t'squciulava su la front.

Mi madr ingubita, sa l' fiezz bianch  
sopra la trocca m'ha imparat l'art.  
ch.i l.zoi inerti e ingrigit  
sa 'l sugh d.i gomiti  
'n tra ch.i ghiacioi  
duvev sduganà.

Iradiava d' turchinett 'l ciel ch la bucata,  
dop d.ch la nott d' ranna inc.n.rata.

Indò c'er.n 'l lavandar cantarin, c'è 'n scemp d' ciment.  
Nun s' sent manch più ch'l lament  
d' ch l'amor adul.scent.



Il servizio, presenziato da volontari, viene espletato dal lunedì al sabato (ore 8.30-12).  
Un aiuto in più per le piccole esigenze quotidiane dei nostri cittadini.  
Il servizio è completamente gratuito.